



AUTORITA' DI SISTEMA DEL MARE DI SICILIA ORIENTALE

Delibera Presidenziale n. 06/2017 del 12.07.2017

OGGETTO: Gara per l'affidamento del servizio di "pulizia e disinquinamento dello specchio acqueo di competenza dell'Autorità Portuale di Augusta." CIG n° 48465446A0. Contratto di concessione n° 08/2015 della durata di anni 2 (due) con scadenza 30.09.2017, rinnovabile una sola volta per uguale periodo. Sentenza del CGA di Palermo n°172/2017 pubblicata il 10.04.2017. – Esecuzione della Sentenza n. 172/2017 del C.G.A. di Palermo. – Impegno di spesa.

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 28 gennaio 1994, n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, e successive modifiche;

Visto il Decreto MIT n. 126 del 04.04.2016 relativo alla nomina del Presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia Orientale, che ricomprende le Autorità Portuali di Augusta e Catania;

Premesso che a seguito di procedura di gara l'allora Commissario Straordinario, Avv. Alberto Cozzo, ha deliberato con delibera n. 41/15 del 03.06.2015 di aggiudicare il servizio in oggetto alla Società "Ternullo Cristoforo s.r.l." che ha offerto un ribasso unico percentuale del 26% (ventiseipercento) sull'importo a base di gara e pertanto stabilendo un costo complessivo del servizio (biennale) di € 224.340,00 oltre IVA al 22% se dovuta;

Premesso che la società Patania S.r.l, seconda classificata nella graduatoria di gara, ha proposto, in data 25.06.2015, ricorso al T.A.R. Sicilia, previa suspensiva, per l'annullamento del provvedimento con cui l'Autorità Portuale ha comunicato l'aggiudicazione definitiva del servizio in favore della società Ternullo Cristoforo S.r.l. nonché dei verbali di gara, del provvedimento di aggiudicazione provvisoria, dell'intera procedura di gara, del bando di gara, del disciplinare di gara, del capitolato speciale prestazionale e di tutti gli atti presupposti connessi e conseguenti;

Premesso che con ordinanza n. 605/2015, dep. il 22.07.2015, il T.A.R. di Catania ha rigettato la domanda cautelare proposta dalla società Patania S.r.l.;

Premesso che la stessa ha proposto appello cautelare al Consiglio di Giustizia Amministrativa contro l'ordinanza n. 605/2015 del T.A.R di Catania;

Considerato che con nota n. 88300, datata 29/09/2015-P-aopa AL.5847/2015, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo, ha trasmesso l'Ordinanza n. 571/15 con cui il C.G.A ha accolto l'appello cautelare, di cui sopra, ai soli fini di una sollecita trattazione del merito;

Premesso che con la nota di cui sopra, l'Avvocatura di Palermo ha altresì specificato che i provvedimenti impugnati dalla ditta Patania S.r.l. mantenevano inalterata la loro efficacia, e che l'Autorità portuale di Augusta ha sottoscritto, in data 01/10/2015, il contratto di concessione con la società Ternullo Cristoforo s.r.l. per lo svolgimento del servizio di che trattasi;

Vista la sentenza, n. 1805 del 25.05.2016, con cui il T.A.R. Sicilia, sezione di Catania, ha rigettato il ricorso della società Patania s.r.l. nonché i collegati motivi aggiunti;

Vista l'ordinanza n. 612/2016 con cui il C.G.A. di Palermo ha respinto la domanda cautelare di sospensione dell'efficacia della sentenza del T.A.R. di Catania;

Vista la sentenza definitiva n. 172/2017, pubblicata il 10.04.2017, trasmessa dagli avvocati di controparte, con cui il C.G.A. di Palermo ha accolto l'appello proposto dalla ditta Patania s.r.l. avverso la sentenza del T.A.R. di Catania e in riforma della stessa ha così provveduto:

- 1) annullare l'aggiudicazione in favore della ditta Ternullo Cristoforo s.r.l.;
- 2) pronunciare l'inefficacia del contratto di appalto a far data della sua stipulazione;
- 3) disporre il subentro della Patania s.r.l. nel medesimo contratto alle condizioni di legge;
- 4) condannare l'Autorità Portuale di Augusta al risarcimento del danno in favore della Patania s.r.l. alle condizioni e nei termini di cui in motivazione;
- 5) condannare l'Autorità Portuale di Augusta al pagamento delle spese del doppio grado di giudizio in favore della Patania s.r.l., oltre accessori di legge;
- 6) ordina che la sentenza sia eseguita dall'Autorità Amministrativa;

Vista la proposta del R.U.P. Dott. Sebastiano Blandino, con particolare riferimento al punto 4. della sentenza in oggetto, circa la risarcibilità del danno da mancata aggiudicazione alla ditta della Patania s.r.l.;

Considerato che, nelle more dell'armonizzazione amministrativo contabile tra le Autorità Portuali di Augusta e Catania, tale spesa graverà sul bilancio di previsione dell'anno finanziario 2017 dell'Autorità Portuale di Augusta;

Vista la nota MIT 0011251, del 14.04.2017, con la quale viene approvato il Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2017;

DELIBERA

in ottemperanza a quanto disposto dal C.G.A. di Palermo con la sentenza di cui sopra, di:

1. annullare dell'aggiudicazione in favore della ditta Ternullo Cristoforo s.r.l.;
2. pronunciare l'inefficacia del contratto di appalto con la ditta Ternullo Cristoforo s.r.l. a far data della sua stipulazione;
3. disporre subentro della Patania s.r.l nel medesimo contratto alle condizioni di legge, ovvero alle condizioni economiche e tecniche offerte in sede di gara nonché sulla base del capitolato speciale prestazionale;
4. rinnovare il contratto di concessione in parola per due anni con decorrenza dalla data di scadenza di quello in corso del 30.09.2017, stanziando le somme necessarie con successivo provvedimento, così come anche previsto dall'art. 5 del Bando di Gara al fine di compensare il risarcimento del danno stabilito con la sentenza pari ad €. 900,00 per ogni mese di mancata esecuzione del servizio;
5. risarcire le spese processuali ed accessori di legge.

Impegna, per il risarcimento delle spese processuali ed accessori di legge, la somma di €. 21.295,60, di cui €. 7.295,60 a titolo di rimborso spese legali ed €. 14.000,00 a titolo di rimborso del contributo unificato di causa relativo a tutti i giudizi, sul capitolo di spesa 113/170 art. 01 del bilancio di previsione 2017 che presenta la necessaria disponibilità.

Si notifica, per i conseguenti adempimenti all'Ufficio Amministrazione.

Visto di regolarità contabile Art. 22 R.A.C.
Il Responsabile Ufficio Amministrazione

Il Presidente